

ITINERARIO QUARESIMA **CONFESSIONI:** Martedì ore 9-10 a Gorno chiesa oratorio

(disponibile padre Angelo), a Oneta in chiesa parrocchiale (don Federico)

VIA CRUCIS Venerdì, a GORNO (Oratorio) ore 15, a CHIGNOLO e CANTONI ore 16, a ONETA ore 17

PRIME CONFESSIONI: Domenica 3 aprile ore 16 al Santuario del Frassino. Per l'occasione la S.Messa delle ore 17,30 sarà celebrata al Frassino e non nella chiesa parrocchiale di Oneta

Riunione del CONSIGLIO DELL'UNITA' PASTORALE: Giovedì 31 ore 20,30, sala Incontro Oratorio, Gorno. Ordine del giorno: Il cammino delle comunità alla luce delle indicazioni del Vescovo

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Fatto dal papa il 25 marzo. Riportiamo il testo per pregarlo anche personalmente



O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace.

Ma noi abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani. Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo. Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune. Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle. Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!

Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d'iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci. È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un

rifugio per la Chiesa e per l'umanità. Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza.

Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione. In quest'ora buia vieni a soccorrerci e consolarci. Ripeti a ciascuno di noi: "Non sono forse qui io, che sono tua Madre?" Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te. Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto.

Così hai fatto a Cana di Galilea, quando hai affrettato l'ora dell'intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo. Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (Gv 2,3).

Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità. Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace. Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione. Abbiamo urgente bisogno del tuo intervento materno.

Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica. Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.

Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti. Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha

prosciugato. E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla pace. Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe. Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese. Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione e ci sospinga ad aprire le porte e a prenderci cura dell'umanità ferita e scartata.

Santa Madre di Dio, mentre stavi sotto la croce, Gesù, vedendo il discepolo accanto a te, ti ha detto: «Ecco tuo figlio» (Gv 19,26): così ti ha affidato ciascuno di noi. Poi al discepolo, a ognuno di noi, ha detto: «Ecco tua madre» (v. 27). Madre, desideriamo adesso accoglierti nella nostra vita e nella nostra storia. In quest'ora l'umanità, sfinita e stravolta, sta sotto la croce con te. E ha bisogno di affidarsi a te, di consacrarsi a Cristo attraverso di te. Il popolo ucraino e il popolo russo, che ti venerano con amore, ricorrono a te, mentre il tuo Cuore palpita per loro e per tutti i popoli falciati dalla guerra, dalla fame, dall'ingiustizia e dalla miseria.

Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina. Accogli questo nostro atto che compiamo con fiducia e amore, fa' che cessi la guerra, provvedi al mondo la pace. Il

GRAZIE AI LETTORI !

- per il loro servizio costante nelle assemblee liturgiche.
- per l'impegno mostrato a seguire le indicazioni date negli incontri di formazione.

Il cambio di lettore tra le letture e il salmo responsoriale aiuta i fedeli ad ascoltare e interiorizzare la Parola di Dio..

E AI MINISTRI DELL'EUCARISTIA !

Sia per il servizio nelle assemblee liturgiche sia per la Comunione ai malati

si scaturito dal tuo Cuore aprì le porte della storia aI Principe della pace; confidiamo che ancora, per mezzo del tuo Cuore, la pace verrà. A te dunque consacriamo l'avvenire dell'intera famiglia umana, le necessità e le attese dei popoli, le angosce e le speranze del mondo.

Attraverso di te si riversi sulla Terra la divina Misericordia e il dolce battito della pace torni a scandire le nostre giornate. Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo, riporta tra noi l'armonia di Dio. Disseta l'aridità del nostro cuore, tu che "sei di speranza fontana vivace". Hai tessuto l'umanità a Gesù, fa' di noi degli artigiani di comunione. Hai camminato sulle nostre strade, guidaci sui sentieri della pace. Amen.

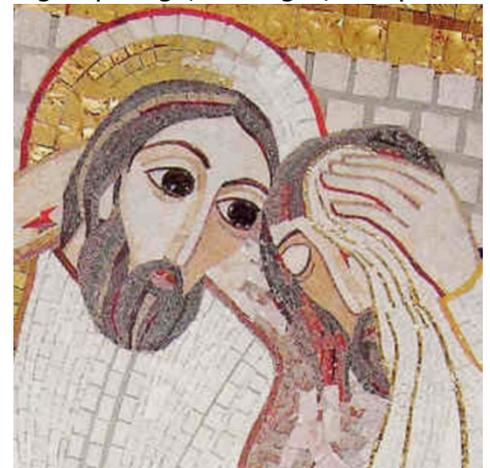
DIO IL PADRE MISERICORDIOSO CHE AMA OLTRE OGNI MISURA

Nel capitolo quindicesimo del Vangelo di Luca troviamo le tre parabole della misericordia: quella della pecora ritrovata (vv. 4-7), quella della moneta ritrovata (vv. 8-10), e la grande parabola del figlio prodigo, o meglio, del padre misericordioso (vv. 11-32). Oggi, sarebbe bello che ognuno di noi prendesse il Vangelo, questo capitolo XV del Vangelo secondo Luca, e leggesse le tre parabole. All'interno dell'itinerario quaresimale, il Vangelo ci presenta proprio quest'ultima parabola del padre misericordioso, che ha come protagonista un padre con i suoi due figli. Il racconto ci fa cogliere alcuni tratti di questo padre: è un uomo sempre pronto a perdonare e che spera contro ogni speranza. Colpisce anzitutto la sua tolleranza dinanzi alla decisione del figlio più giovane di andarsene di casa: avrebbe potuto opporsi, sapendolo ancora immaturo, un giovane ragazzo, o cercare qualche avvocato per non dargli l'eredità, essendo ancora vivo. Invece gli permette di partire, pur prevedendo i possibili rischi. Così agisce Dio con noi: ci lascia liberi, anche di sbagliare, perché creandoci ci ha fatto il grande dono della libertà. Sta a noi farne un buon uso. Questo dono della libertà che Dio ci dà mi stupisce sempre !

Ma il distacco da quel figlio è solo fisico; il padre lo porta sempre nel cuore; attende fiducioso il suo ritorno; scruta la strada nella speranza di vederlo. E un giorno lo vede comparire in lontananza (cfr v. 20). Ma questo significa che questo padre, ogni giorno, saliva sul terrazzo a guardare se il figlio tornava! Allora si commuove nel vederlo, gli corre incontro, lo abbraccia, lo bacia. Quanta tenerezza! E questo figlio le aveva fatte grosse! Ma il padre lo accoglie così.

Lo stesso atteggiamento il padre riserva anche al figlio maggiore, che è sempre rimasto a casa, e ora è indignato e protesta perché non capisce e non condivide tutta quella bontà verso il fratello che aveva sbagliato. Il padre esce incontro anche a questo figlio e gli ricorda che loro sono stati sempre insieme, hanno tutto in comune (v. 31), ma bisogna accogliere con gioia il fratello che finalmente è tornato a casa. E questo mi fa pensare ad una cosa: quando uno si sente peccatore, si sente davvero poca cosa, o come ho sentito dire da qualcuno - tanti -: "Padre, io sono una sporcizia!", allora è il momento di andare dal Padre. Invece quando uno si sente giusto - "Io ho fatto sempre le cose bene..." -, ugualmente il Padre viene a cercarci, perché quell'atteggiamento di sentirsi giusto è un atteggiamento cattivo: è la superbia! Viene dal diavolo. Il Padre aspetta quelli che si riconoscono peccatori e va a cercare quelli che si sentono giusti. Questo è il nostro Padre!

In questa parabola si può intravedere anche un terzo figlio. Un terzo figlio? E dove? E' nascosto! E' quello che «non ritenne un privilegio l'essere come [il Padre], ma svuotò sé stesso, assumendo una condizione di servo» (Fil 2,6-7). Questo Figlio-Servo è Gesù! E' l'estensione delle braccia e del cuore del Padre: Lui ha accolto il prodigo e ha lavato i



suoi piedi sporchi; Lui ha preparato il banchetto per la festa del perdono. Lui, Gesù, ci insegna ad essere "misericordiosi come il Padre".

La figura del padre della parabola svela il cuore di Dio. Egli è il Padre misericordioso che in Gesù ci ama oltre ogni misura, aspetta sempre la nostra conversione ogni volta che sbagliamo; attende il nostro ritorno quando ci allontaniamo da Lui pensando di poterne fare a meno; è sempre pronto ad aprirci le sue braccia qualunque cosa sia successa. Come il padre del Vangelo, anche Dio continua a considerarci suoi figli quando ci siamo smarriti, e ci viene incontro con tenerezza quando ritorniamo a Lui. E ci parla con tanta bontà quando noi crediamo di essere giusti. Gli errori che commettiamo, anche se grandi, non scalfiscono la fedeltà del suo amore. Nel sacramento della Riconciliazione possiamo sempre di nuovo ripartire: Egli ci accoglie, ci restituisce la dignità di figli suoi e ci dice: "Vai avanti! Sii in pace! Alzati, vai avanti!".

In questo tratto di Quaresima che ancora ci separa dalla Pasqua, siamo chiamati ad intensificare il cammino interiore di conversione. Lasciamoci raggiungere dallo sguardo pieno d'amore del nostro Padre, e ritorniamo a Lui con tutto il cuore, rigettando ogni compromesso col peccato. La Vergine Maria ci accompagni fino all'abbraccio rigenerante con la Divina Misericordia.

Francesco, Angelus 6 marzo 2016

EMERGENZA UCRAINA

ACCOGLIENZA COORDINATA

nei comuni di
GORNO - ONETA - PARRE - PREMOLO - PONTE NOSSA

Le emergenze provocate dalla guerra in Ucraina stanno suscitando uno slancio emotivo in tutti noi. Come parrocchie e comuni vicini, insieme con Croce Rossa Italiana e Protezione Civile, scuole e associazioni del territorio, in collegamento con Caritas Bergamasca e Internazionale, ci siamo organizzati per aiutare le persone che stanno vivendo in prima persona queste emergenze.

COSA FARE?

 DISPONIBILITA' DI ALLOGGIO A titolo completamente gratuito e a tempo indeterminato disponibilità da segnalare ai Servizi Sociali	 DICHIARAZIONE DI OSPITALITA' Segnalare in Comune entro 48 ore se ospiti profughi in casa tua	 VIGILANZA SANITARIA Rispettare la quarantena all'arrivo e segnalare gli ospiti tramite il Comune all' ATS entro 48 ore	 INSERIMENTO SCOLASTICO Da attivare tramite i Servizi Sociali in accordo con la scuola	 RACCOLTA FONDI Effettuare le donazioni sul seguente conto corrente dedicato
---	--	---	---	---

EROGAZIONI LIBERALI

Aiutaci a sostenere le **spese quotidiane** per l'accoglienza (generi alimentari, igiene personale, telefono/internet, luce/gas, materiale sanitario, scolastico ...)

Conto corrente **dedicato** all'emergenza Ucraina nei nostri 5 comuni intestato alla **PROTEZIONE CIVILE (AIB di Ponte Nossia)** e gestito dal **gruppo di coordinamento intercomunale** (rappresentanti dei comuni, parrocchie e associazioni del territorio).

IBAN: IT 24 Y 05676 17295 PR0001424746

Indica nella causale:
EROGAZIONE LIBERALE ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINA

 Comune di GORNO 035-707145	 Comune di ONETA 035-707117	 Comune di PARRE 035-701002	 Comune di PREMOLO 035-701059	 Comune di PONTE NOSSIA 035-701054	 Croce Rossa Italiana Ufficio territoriale Alta Val Seriana 035-0044488	 AIB PONTE NOSSIA 035-703280	 CARITAS interparrocchiale 328-3662213 <i>oppure direttamente ai parroci</i>
---	---	---	--	--	--	--	---

ORATORI VAL DEL RISO

Festa di metà Quaresima

DOMENICA 27 MARZO | DALLE 14.30

Oratorio di Gorno

Domenica 27 marzo vi aspettiamo per passare la giornata insieme in oratorio...

Dalle 14.30 ci saranno giochi, tornei, merenda e possibilità di acquistare le frittelle!!

Il bar dell'oratorio sarà aperto

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

ORATORIO DI GORNO sabato 2 aprile continua la **PRODUZIONE DI CASONCELLI**. Le prenotazioni potranno essere effettuate entro giovedì 31 aprile presso Rachele Guerinoni cell 3383068942. Il confezionamento inizierà alle 13.30 presso la sala cucina. Sono graditi tutti i volontari che vorranno prestarsi per la preparazione e vendita dei casoncelli. il ricavato sarà destinato per opere o necessità dell'oratorio.

2 - 3 aprile sul sagrato di tutte le chiese della Val del Riso prima e dopo le messe

ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA

UN PACCHETTO DI RISO PER IL MALAWI

Acquistando un pacchetto di riso, insieme ai Padri Monfortani, aiutiamo a comprare sacchi di grano.

Il riso è in confezione sottovuoto e proviene da una qualificata risaia di Novara:

- 1 kg di riso arborio o carnaroli al costo di 3,50 €
- 500 gr di riso venere al costo di 4 €

E' possibile avere tutte le tipologie in confezione regalo con canovaccio al costo di 5,50 €




↓

Per info o prenotazioni contattare:

- Tiziana: 347. 01.44.814 (Oneta)
- Lina: 339.19.12.262 (Gorno)
- Angela: 349.42.26.070 (Chignolo)
- Silvana: 340.56.66.185 (Cantoni)

		Gorno S. Martino	Chignolo S.Bartol.	Cantoni S.Antonio	Oneta S. Maria Assunta
4ª DI QUARESIMA Gs 5,9a.10-12; Sal 33 (34); 2 Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita. R Gustate e vedete com'è buono il Signore.	27 Marzo DOMENICA LO 4ª set	ore 8,00 Def. Teresa Tiraboschi Baccanelli Marcella Guerinoni Gianangelo Guerinoni Annibale Zanotti Antonietta Cabrini Giovanni <u>Ore 10,30</u> per il popolo	<u>ore 9,00</u> def. Angela e fratelli	<u>Ore 11,15</u> def. Tiraboschi Teresa ed Abbadini Marino	<u>Ore 10</u> pro popolo <u>Ore 17,30</u> def Tiraboschi Angelo e Borlini Margherita; Dallagrassa Guido e Guerinoni Teresa; Perani Mario, Imberti Beniamina, Luigi e Roggerini Margherita: Ugo, Beniamino, Margherita e Bianca
Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 Va', tuo figlio vive. R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.	28 LUNEDÌ LO 4ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. Furia Giovanni			<u>Ore 9,00</u> def Pezzoli Lucia e Gelmi Guido; Varischetti Luigi e Domitilla
Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16 All'istante quell'uomo guarì. R Dio è per noi rifugio e forza.	29 MARTEDÌ LO 4ª set	<u>Ore 7,30</u> def. Borlini Samuele e Guerinoni Maria Angela			<u>Ore 15,00</u> (Parrocchia) Preghiera di Rosario
Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. R Misericordioso e pietoso è il Signore.	30 MERCOLEDÌ LO 4ª set	<u>ore 7,30</u> Def. suor Anna Don Remo			<u>15,30</u> (Frassino) def Ersilia Zanotti e Pietro Bottani; Quistini Esquilino, Piera e Romano; Pensi Giovanna e Quistini Fermo
Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Vi è già chi vi accusa: Mosè,.. R Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	31 GIOVEDÌ LO 4ª set	<u>ore 7,30</u> def. fam. Quistini e Ceruti			<u>17,30</u> (Scullera) int off;
Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30 Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora. R Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.	1 VENERDÌ LO Prop	<u>Ore 7,30</u> Def. Maria Lucia e Ambrogio - Perani Laura ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 15 <u>Ore 15:</u> (oratorio) VIA CRUCIS	<u>Ore 16:</u> VIA CRUCIS	<u>Ore 16:</u> VIA CRUCIS	<u>Ore 16,30</u> ADORAZIONE EUCARISICA <u>Ore 17:</u> VIA CRUCIS <u>Ore 17,30</u> def Zanni Gigi e famigliari def
S. Francesco da Paola (mf) Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Il Cristo viene forse dalla Galilea? R Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.	2 SABATO LO 4ª set	<u>Ore 18,00</u> Def. Zanotti Attilio Marinoni Gemma Zanotti Gianbattista	<u>ore 16.00</u> def. Borlini Cesarina e Luigi	<u>ore 17,30</u> def Ricuperati Paolo, Giuseppe e Rachele	
5ª DI QUARESIMA Is 43,16-21; Sal 125 (126); Fil 3,8-14; Gv 8,1-11 Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei. R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.	3 Aprile DOMENICA LO 1ª set	<u>ore 8,00</u> Def. Bertocchi Rosa Lucia Luigi e Giuseppe Guerinoni, Luigia Maringoni <u>Ore 10,30</u> per il popolo	<u>ore 9,00</u> def. Zanni Clotilde e Borlini Augusto	<u>Ore 11,15</u> def. fam. Epis e Tiraboschi Epis Francesco Ricuperati Elisabetta	<u>Ore 10</u> pro popolo <u>Ore 16:</u> (Frassino) PRIME CONFESSIONI <u>Ore 17,30</u> (Frassino) def Dallagrassa Angelo e Zanotti Carmela e Epis Giorgio

SUL SITO INTERNET DELL'UNITÀ PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](#) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](#))